

Trecento vaccinazioni al giorno nell'Asl 2

Tra gli immunizzati ci sono anche Tassara, De Franceschi e Corti

Una media di 300 vaccinazioni al giorno. Dopo i primi medici e infermieri del San Paolo, prosegue la campagna vaccinale nell'ospedale savonese, l'unico per ora ad avere la cella frigorifera per stoccare le fiale della Pfizer a meno 80 gradi centigradi.

Dopo la prima vaccinata, Elisabetta Pontiggia, è stata la volta del primario di Medicina Rodolfo Tassara, direttore della Struttura complessa coordinamento professioni sanitarie ospedaliere, Monica Cirone, il presidente dell'ordine dei medici e primario de reparto di Emergenza urgenza del Santa Corona Luca Corti, del primario di Medicina interna 2 del Santa Corona Teresiano de Franceschi e Virna Frumento, primario di Igiene e sanità pubblica. L'obiettivo è arrivare ad una media di 300 vaccinazioni giornaliere presso il San Paolo. Successivamente, quando verranno consegnate le celle frigorifere per lo stoccaggio dei vaccini ordinate dall'Asl, saranno attivati ulteriori punti vaccinali presso gli altri presidi ospedalieri di Asl2. Per quanto riguarda le Rsa, l'avvio della somministrazione è programmato per i primi giorni del mese, a partire dalla residenza protetta San Nicolò e San Giuseppe ad Albisola Superiore.

Attualmente i vaccini consegnati alla nostra Asl sono quelli della prima tranche, tre contenitori detti «pizza box», con ciascuna 976 fiale del vaccino. Da ogni fiala è possibile ottenere 6 dosi, per l'Asl si trat-

ta quindi di 2.928 dosi complessive. In base ai dati forniti dalla Regione è costituito da 5.161 unità il personale ospedaliero da sottoporre a vaccinazione, più la popolazione delle rsa: nell'intera provincia si tratterebbe di 1.673 unità di personale e 2.481 ospiti, per i quali saranno necessarie altre dosi.

Da una ricognizione fatta dall'Asl sul personale sanitario da sottoporre al vaccino, compreso quello delle Rsa, è emerso però che la percentuale di personale disponibile a vaccinarsi è del 72%. Un dato che, probabilmente ha al proprio interno anche chi ha avuto il covid e che quindi sarebbe immunizzato (e sono molti gli operatori sanitari in questi mesi colpiti dal virus) e da cui emerge che circa un sanitario su quattro non avrebbe intenzione di sottoporsi a vaccinazione. La seconda fase della campagna vaccinale, completata la somministrazione a operatori sanitari e ospiti delle residenze per anziani, dovrebbe essere rivolta agli ultra ottantenni. Al momento, però, non ci sono ancora informazioni sulle modalità e i tempi precisi e molto dipende dalla disponibilità dei lotti con le fiale. Un ruolo fondamentale dovrebbe essere quello dei medici di medicina generale, in particolare per quelle categorie di persone più fragili che hanno comunque difficoltà a raggiungere quelli che saranno definiti come i punti di vaccinazione per la popolazione. E.R.—



Prosegue la campagna di vaccinazione anti-Covid. 1. Tra i vaccinati c'è anche primario di Medicina, Rodolfo Tassara. 2. I vaccini sono circa 3 mila in questa primissima fase al San Paolo. 3. Sono custoditi in celle frigorifere alla temperatura di -80 gradi. 4. Ieri mattina vaccino anche per Teresiano De Franceschi (primario di Medicina del S. Corona)